

SPORT

UNITED RUGBY CHAMPIONSHIP

Il Benetton si allarga Altro colpo: Odogwu «Squadra costruita per andare lontano»

Pavanello si aggiudica anche l'utility back "diretto" ai Mondiali
«Come ala serviva un profilo italiano con esplosività e fisicità»

Silvano Focarelli / TREVISO

E, almeno con i tre quarti, siamo a posto: l'annuncio di Paolo Odogwu come nuovo giocatore del Benetton completa il reparto a disposizione di coach Marco Bortolami. Per lui contratto di un anno con opzione per il successivo. 175 cm per 100 kg, nato il 18 febbraio 1997 a Coventry, in Inghilterra ma dotato di passaporto italiano, tant'è vero che è stato convocato nel gruppo azzurro in vista dei Mondiali 2023, a settembre in Francia. Paolo è un utility back: dietro può giocare ala o centro e, vista la struttura, garantisce una fisicità dirompente in campo aperto, oltre a una consistente velocità e ottime qualità tecniche. Nè troppo anziano nè troppo giovane, è già più che una promessa. «I motivi principali che mi hanno spinto a TREVISO sono l'opportunità di mettermi alla prova in un nuovo ambiente - dice - e in un nuovo

campionato con una squadra che sta crescendo molto bene. Inoltre è davvero entusiasmante ritrovare alcuni vecchi amici come Umaga, Watson, Minozzi e Fekitoa. Dopo l'arrivo in semifinale di Challenge l'asticella si alza. Siamo una squadra costruita per andare oltre la regular season in entrambe le competizioni. Inoltre è molto importante per me giocare a Treviso e rappresentare il mio paese. Dopo quanto accaduto con i Wasps, non vedo l'ora di sistemarmi e cominciare una nuova stagione senza la paura che possa accadere nuovamente una cosa del genere».

Dopo le giovanili a Leicester l'esperienza con i Sale Sharks, li hanno iniziato ad apprezzare le sue doti: giochi di gambe, ritmo e potenza. In tre stagioni 29 presenze, di cui 5 in Champions Cup e 5 in Challenge con 7 mete. Nel 2019 con i Wasps: nel 2021 9 mete in 15 gare tra Premiership e Champions Cup. Dopo

RUGBY FEMMINILE

Buso e Granzotto nell'Italseven verso gli Europei

Il tecnico della Nazionale femminile di rugby seven, Diego Saccà, punta agli Europei di specialità che a Cracovia, in Polonia, mettono in palio tra il 25 e il 27 giugno non solo la corona continentale ma anche la qualificazione ai Giochi di Parigi 2024. L'Italseven femminile è radunato ieri. Per le azzurre debutto domenica 25 contro la Repubblica Ceca e, sempre domenica, seconda partita della fase a gironi contro la Gran Bretagna, favorita per il primo posto e per l'accesso diretto a Parigi. Sedici le azzurre convocate, tredici voleranno in Polonia: tra loro la villorbese Gaia Buso (Colorno) e Francesca Granzotto, di Paese (Capitolina).



Paolo Odogwu, nato a Coventry nel 1997 ma di passaporto italiano, può giocare ala o centro

la sparizione delle Vespe per problemi finanziari Odogwu va allo Stade Français: 12 presenze ed una meta. Un'altra chicca è che Paolo ha giocato nell'Inghilterra under 18 prima ed U20 dopo nei Sei Nazioni di categoria del 2016, come anche al mondiale del 2017. Nel maggio 2022 è stato inserito nella lista dei selezionati della nazionale maggiore italiana per il raduno pre-mondiale 2023.

Come è arrivato il Benetton a questo buon giocatore?

Lo spiega naturalmente il direttore generale Antonio Pavanello. «Colloqui con Paolo andavano avanti da tempo e presentatasi l'opportunità, insieme a Fir che ha supportato il coinvolgimento del giocatore ai fini della sua partecipazione all'attività internazionale, abbiamo cercato di coglierla trovando un accordo per le prossime stagioni. Odogwu è un giocatore duttile capace di coprire sia il ruolo

di centro che quello di ala, soprattutto in quest'ultimo era nostro desiderio inserire un profilo italiano in grado di portare maggiore esplosività e fisicità. Possiamo quindi dire che con l'aggiunta delle caratteristiche di Paolo, nei ruoli in questione, disponiamo di un ventaglio di profili con qualità differenti che durante la stagione ci consentiranno di attuare variare soluzioni e soddisfare esigenze diverse».

BASKET: IN A2F LA POSACLIMA INSERISCE MILANO

TvB ritrova Cremona in Serie A Camp da tutto esaurito a Gaorle Fasulo con gli Special Olympics

TREVISO

Con il ritorno di Cremona in serie A dopo un solo anno di assenza la mappa della massima serie 2023-2024, che partirà il 1 ottobre, è completa: delle 16 squadre al via del prossimo campionato saranno dieci club del nord (Milano, Bologna, Tortona, Venezia, Trento, Brescia, Treviso, Varese, Reggio Emilia e Cremona), due del centro (Pesaro e Pistoia) e quattro del sud (Sassari, Brindisi, Scafati e Napoli).

TVB CAMP DA TUTTO ESAURITO

È iniziato con i 100 posti esauriti già prima di maggio il TvB

Camp al Villaggio San Francesco di Caorle dedicato a gli under 13. E bruciati i posti anche per il TvB ProCamp della prossima settimana ad alta specializzazione riservato agli over 13. Dunque giornate di basket, divertimento e amicizia gestite dallo staff del Minibasket di TvB capitanato da Luca Salsi, naturalmente con la presenza di alcuni giocatori di Serie A che al mattino fanno visita ai "campers" per lezioni tecniche e scambio di autografi: lunedì c'era Alessandro Simioni, ieri la coppia Vettori-Scanduzzi, oggi ci sarà invece il capitano della Nutribullet 2022/23 (anche dell'anno

prossimo?) Ale Zanelli. Al pomeriggio dopo le lezioni tecniche mattutine spazio alle molteplici attività proposte dall'animazione del San Francesco (canoa, tiro con l'arco, calcetto, bocce, beach volley, giochi) e ai tornei che vedranno il culmine sabato alla presenza dei genitori prima della chiusura della settimana.

PONZANO CON MILANI

Primo nuovo acquisto per la Posaclima Ponzano, A2 donne: è Alice Milani, udinese, classe 1999, guardia tiratrice che arriva da S. Giovanni Valdarno (A1). Figlia d'arte: il padre Achille, stesso ruolo, ha



Alessandro Simioni al TvB Camp al Villaggio San Francesco di Caorle

giocato con Udine e Torino. «Mi ha convinto l'interessamento fin da subito della società - dice Alice - e il ruolo importante all'interno della squadra che mi è stato prospettato. Di Ponzano ho sentito parlare bene, società solida da parecchi anni in A2 che vuole fare me-

glio dello scorso campionato».

SPECIAL OLYMPICS A BERLINO

Parte oggi il torneo di basket ai Mondiali Special Olympics (atleti con disabilità intellettiva) di Berlino: nella squadra azzurra, dei Baskettoosi ci sono Arturo Fasulo (Zamuner e

Mies riserve a casa), nominato capitano e coach Andrea Carniato. Dopo le gare di preparazione oggi si fa sul serio: alle 10 debutto contro il Belgio, domani alle 13 con l'Arabia Saudita (che ha 4 partner della nazionale maggiore) e venerdì i favoriti di Porto Rico. — S.F.